

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1275 del 13/03/2018
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 ĩ Ditta GE.A.MIN. S.R.L. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "estrazione mineraria" svolta nella miniera ubicata in Comune di Vigolzone (PC), località Albarola.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1330 del 13/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno tredici MARZO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **GE.A.MIN. S.R.L.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "estrazione mineraria" svolta nella miniera ubicata in Comune di Vigolzone (PC), località Albarola.

## LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

### **Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta **GE.A.MIN. S.R.L.**, avente sede legale in Comune di Piacenza, Strada Bobbiese n° 8, presentata, ai sensi della vigente normativa, all'Unione Valnure e Valchero (svolgente la funzione di Sportello Unico anche per il Comune di Vigolzone) e trasmessa dalla stessa Unione con nota del 20/11/2017, prot. n° 15035 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/14557), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "estrazione mineraria" svolta nella miniera ubicata in Comune di Vigolzone, località Albarola;

**Riscontrato che** l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

**Vista**, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dall'Unione Valnure e Valchero con note del 28/12/2017, prot. n° 16525 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/16243), e del 19/02/2018, prot. n° 2463 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/2638);

### **Verificato che:**

- le acque reflue industriali, provenienti dall'attività di lavaggio degli automezzi a servizio dell'attività in oggetto, sono convogliate in un sistema di trattamento costituito da una vasca di sedimentazione, un disoleatore e un pozzetto con filtro a coalescenza;
- lo scarico di acque reflue industriali in uscita dal sistema di trattamento di cui sopra recapita nel corpo idrico superficiale "canale artificiale di scolo stradale" confluyente nel canale consortile Cava Unicem (canale di bonifica di solo scolo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;

### **Acquisiti** nel merito:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota 25/01/2018, prot. n° PGPC/2018/1112;
- il parere favorevole, con prescrizione, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 26/02/2018, prot. n° CBP/2826 (acquisito agli atti il 27/02/2018 con prot. n° PGPC/2018/3260);

**Preso atto che** il Comune di Vigolzone rispetto agli adempimenti previsti dalla l. n. 447/95 non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostantive in merito;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

e gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **GE.A.MIN. S.R.L.** per l'attività "estrazione mineraria" svolta nella miniera ubicata in Comune di Vigolzone, località Albarola;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **GE.A.MIN. S.R.L.** (C. FISC. 00971170337), avente sede legale in Comune di Piacenza, Strada Bobbiese n° 8, per l'attività di "estrazione mineraria" svolta nella miniera ubicata in Comune di Vigolzone, località Albarola. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - allo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "canale artificiale di scolo stradale" confluyente nel canale consortile Cava Unicem;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (che dovrà essere realizzato come indicato al successivo punto 3. lettera a)) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali** nel corpo idrico superficiale "canale artificiale di scolo stradale" confluyente nel canale consortile Cava Unicem, le seguenti prescrizioni:
  - a) prima dell'attivazione dello scarico dovrà essere realizzato un pozzetto di campionamento fiscale immediatamente a valle del pozzetto con filtro a coalescenza e prima dell'immissione dello scarico nel canale artificiale di scolo stradale;

- b) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione del sistema di trattamento dovranno essere sempre accessibili; in particolare, il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere anche attrezzato per consentire un corretto campionamento delle acque reflue;
- c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- d) le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione;
- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'A.U.S.L. E al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

#### 4. di fare salvo:

- che i fanghi, gli oli qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto previsto e prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nella nota del 26/02/2018, prot. n° CBP/2826, inviata anche alla Ditta in oggetto;

#### 5. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione Valnure e Valchero.

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli )

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**